

# SPECIALE DOCUMENT MANAGEMENT

## Se la fattura elettronica diventa obbligatoria

**R**iduzione dei costi, maggiore efficienza gestionale, riduzione degli errori e disponibilità in tempo reale delle informazioni e, magari, tempi più rapidi per i pagamenti della pubblica amministrazione. Sono queste solo alcune delle promesse che oggi vengono presentate quando si parla di fatturazione elettronica. L'argomento è diventato di estrema attualità poiché l'ultima finanziaria ha sancito l'obbligatorietà dell'utilizzo di questa modalità per tutti i fornitori della pubblica amministrazione, ma attenzione di fatturazione elettronica in Italia si parla da tempo e non mancano i casi in cui tale sistema sia già utilizzato nel rapporto tra aziende private.

L'obbligatorietà non è però stata individuata con una data precisa, ma dovrà attuarsi con "un percorso attuativo di tipo incrementale" che dovrebbe rendere disponibile il sistema "a sottoinsiemi di persone fisiche e società suddivise per volumi d'affari". In pratica il legislatore ha individuato quindi un metodo di adozione della fatturazione elettronica che dovrà tenere conto del grado di preparazione, dell'adeguatezza tecnologica e organizzativa dei singoli enti e dei loro fornitori.

A parte i tempi e le modalità di realizzazione, la maggior parte delle imprese dovrà mettere presto all'ordine del giorno l'argomento fatturazione elettronica, anche quelle che non intrattengono rapporti con la PA e che fino a oggi sono state lontane dal tema, e con cui quindi bisognerà presto fare i conti.

**L'ultima finanziaria ha sancito l'obbligatorietà per i fornitori della PA, ma ci si arriverà per gradi. Ciò non toglie che la strada è stata aperta e che bisogna iniziare a percorrerla**

Per iniziare quindi a conoscere, oltre agli aspetti positivi, anche le criticità e l'offerta che oggi si muove in questo ambito, abbiamo interpellato alcuni dei fornitori più consolidati e quelli che arrivano oggi, o sono arrivati recentemente, in questo specifico mercato. Il quadro non è sicuramente completo, ma può essere utile per iniziare a dare una prima idea di cosa si intende oggi quando si parla di fatturazione elettronica. Di seguito le do-

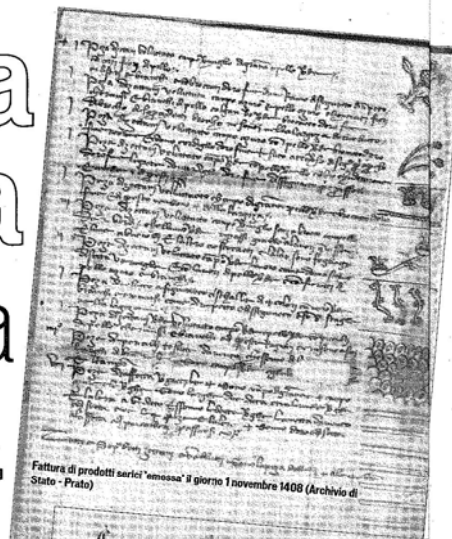
COMPUTERWORLD ITALIA 2 giugno 2008

mande che abbiamo rivolto ai nostri interlocutori e le risposte che abbiamo ricevuto.

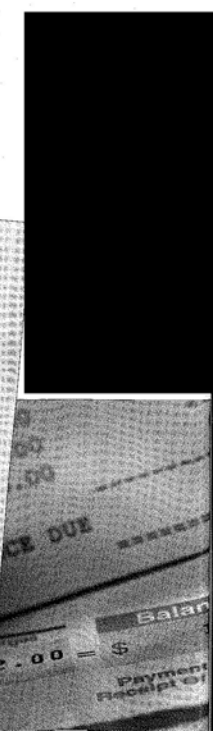
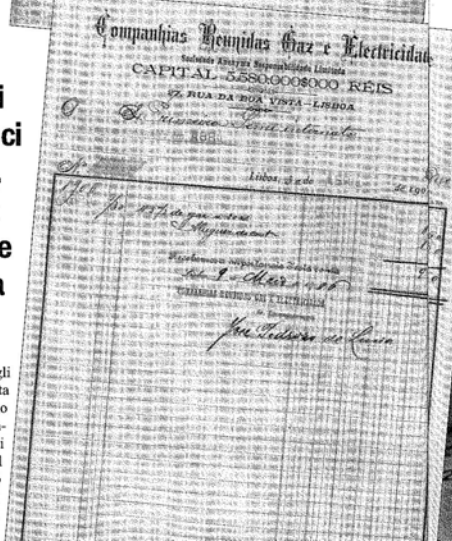
**1. A parte gli effetti positivi che dovrebbe portare l'adozione su larga scala della fatturazione elettronica, quali sono le criticità attuali e quelle che potrebbero emergere a breve su questo tema?**

**2. Da quanto tempo siete operativi con un'offerta nell'ambito della fatturazione elettronica e quali risultati avete ottenuto fino a oggi in questo ambito?**

**3. Come si caratterizza la vostra offerta di prodotti/servizi in ambito fatturazione elettronica?**



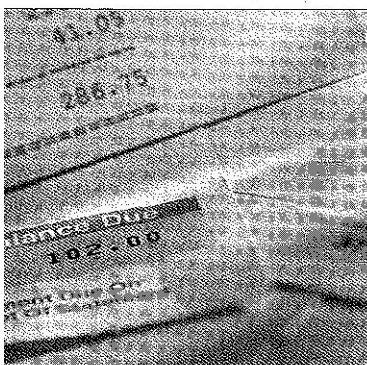
Fattura di prodotti serici 'emessa' il giorno 11 novembre 1408 (Archivio di Stato - Prato)



continua da pagina 25

workflow e di integrazione applicativa coprendo i quattro macro processi fondamentali: presentazione e trasporto elettronico delle fatture, gestione delle eccezioni (errori/omissioni), scadenziario e riconciliazione, conservazione sostitutiva.

L'obiettivo è quello di offrire una soluzione altamente personalizzabile per permette-



re una totale integrazione con i processi e con i sistemi informatici utilizzati dalle imprese, in ottica di ottimizzazione e semplificazione del passaggio dalle metodologie di fatturazione tradizionale a quelle elettroniche.

#### **QUERCIA SOFTWARE**

*Fausto Bolognini, amministratore delegato*

1. I possibili effetti negativi possono arrivare dall'ineffi-

cienza dei processi, legati spesso a scarsa conoscenza da parte delle imprese delle disposizioni normative e, di conseguenza, dalla inadeguatezza tecnico-gestionale delle infrastrutture atte a controllare le attività di gestione documentale. Inoltre, dalla sottovalutazione delle modifiche organizzative che il processo di dematerializzazione richiede per cogliere pienamente il vantaggio della semplificazione del processo non solo sulle strutture interne, ma anche nella integrazione con clienti e fornitori. E' fondamentale quindi per le imprese mantenere un costante allineamento sugli aspetti normativi.

2. Quercia Software ha lanciato la sua applicazione per lo scambio di fatture elettroniche, nei primi mesi del 2007; sono attualmente attive o in fase di attivazione circa 50 aziende per un numero di documenti veicolati su base annua di 4.200.000 unità.

3. Quercia Software, in ambito fatturazione elettronica, propone una soluzione in full outsourcing, che non comporta consistenti investimenti iniziali ed è garante verso il cliente della responsabilità legale e fiscale dell'intero processo operativo, di firma digitale qualificata e marcatura

temporale. La piattaforma, nella sua prima versione, proponeva la sola parte di veicolazione di fatture elettroniche e di documenti firmati digitalmente. Successivamente la suite si è ampliata aprendo alle altre funzioni, oggi divenute 'core' per il prodotto quali: la conservazione a norma e la postalizzazione.

Sono nati inoltre servizi 'custom' per la bollettazione-fattura che prevedono l'interazione con sistemi informativi bancari per la gestione del ciclo completo di incasso e riconciliazione dei pagamenti.

#### **FIN SISTEMI**

*Roberto Marcato, direttore commerciale*

1. Gli aspetti negativi si possono riassumere come segue.

- La varietà di applicativi gestionali adottati dalle aziende italiane porta come conseguenza a una generazione di formati fatture molto diversi tra loro. Questo vale soprattutto per le aziende di medie e piccole dimensioni che devono approcciare la tematica.

- A oggi non esiste uno standard di mercato che si sia imposto per la trasmissione delle fatture elettroniche.

- La fatturazione elettronica, divenuta obbligatoria nei

## Chi utilizza oggi la fattura elettronica

Alle aziende fornitrici di applicazioni e servizi per la fatturazione elettronica è stato anche chiesto chi sono oggi le aziende che implementano tali soluzioni e a quali particolari settori merceologici appartengono.



I profili delle società che in Italia hanno adottato i nostri prodotti sono vari. Molte di loro fanno parte di gruppi internazionali che hanno implementato la nostra soluzione come parte di un progetto corporate di roll-out. Non abbiamo individuato settori specifici che adottano soluzioni di fatturazione elettronica, una scelta di questo tipo dipende piuttosto dalle politiche aziendali interne e dal loro livello tecnologico piuttosto che dal loro core business.

Carlo Cusini, Basware

Le aziende medio-grandi sono quelle che per prime hanno percepito i vantaggi della dematerializzazione dei documenti in termini di efficacia, efficienza e velocità e che hanno saputo interpretare correttamente la spinta verso l'innovazione, superando la resistenza verso il change management. Nella nostra esperienza, un settore che si è dimostrato particolarmente attento a tali tematiche è costituito dagli aggregatori dei distretti produttivi, che utilizzano i nostri servizi di fatturazione elettronica in una logica di collaborazione tra i diversi attori.

Paolo Cerminati, Comdata

La tematica della fatturazione elettronica, come quella più ampia della gestione



documentale, è trasversale rispetto ai diversi settori economici. Infatti, alla luce della nostra esperienza, non sussiste un settore di mercato che in particolare si sia indirizzato più di altri verso l'adozione di queste soluzioni. La scelta è legata maggiormente alle dimensioni dell'organizzazione e al grado di maturità dal punto di vista della gestione dei processi.

Cristina Pozzillo, eWitness Italia

Precisando che a oggi sono poche le aziende già pienamente operative sul ciclo di fatturazione elettronica, quelle che hanno avviato finora progetti di conservazione sostitutiva e dematerializzazione per arrivare poi all'e-invoicing sono per lo più di dimensioni medio-grandi e appartenenti a



settori differenti, senza una prevalenza merceologica. Sulla base della nostra esperienza la sensibilità al tema è trasversale ai settori e dipende principalmente dall'importanza dei volumi dei documenti da gestire internamente, dalla propensione generale dell'azienda all'innovazione e dalla capacità interna di change management.

Silve Farantino, FDM Document Dynamics



Le aziende che hanno implementato le nostre soluzioni di fattura elettronica e di conservazione sostitutiva sono sostanzialmente



aziende che hanno un rapporto di vendita "satellitare" con concessionari o franchising, e che hanno rapporti di tipo B2B. Le categorie merceologiche maggiormente coinvolte e sensibili alla tematica della fatturazione elettronica sono: automotive, utility e leasing finanziario.

Roberto Mercalo, In Sistemi



Si tratta di aziende di medie e grandi dimensioni, con volumi di documenti fiscali attivi e passivi superiori a 50.000 unità annue. Diversi sono i settori di appartenenza: sul fronte dei volumi, il settore assicurativo riveste senz'altro un'importante componente, mentre sul fronte razionalizzazione dei costi ed efficienze dei processi interni, si sono attivate

aziende del settore agro-alimentare e del terziario (multifili). Al di là delle esigenze legate ai volumi da gestire e alle efficienze ottenibili, riteniamo però che i tempi di maturazione e di adozione di questi servizi siano proporzionali alle capacità del management aziendale di recepire nuovi modelli organizzativi di accesso alle informazioni.

Fausto Bolognini, Quercia Software

Sono generalmente aziende con un elevato numero di clienti finalizzati, in cui la fase di fatturazione è ripetitiva ed in cui l'integrazione e l'automazione dell'intero processo di ordine, consegna, fatturazione e pagamento rappresenta un importante asset economico e d'immagine. I settori economici più attivi ad

